

# Lezione sulla mafia Con il poliziotto scampato alla strage

## Rasura

Incontro carico di emozione con Domenico Abbonato. Faceva parte della scorta di Giovanni Falcone

È stata una lezione speciale per gli alunni delle classi quinte dei plessi di Rasura e "Giulio Spini" di Morbegno. In occasione del trentunesimo anniversario della strage di Capaci gli studenti hanno avuto, infatti, la fortuna di colloquiare col Sovrintendente **Domenico Abbonato** che presta servizio alla sezione di polizia giudiziaria della Polizia in a Palermo.

Domenico Abbonato nel 1992 faceva parte della scorta del giudice Falcone e che solo perché in permesso non era in servizio il giorno dell'attentato, con viva emozione ha parlato agli alunni delle figure "umane" di **Giovanni Falcone** e **Paolo Borsellino** e ha risposto alle molteplici domande su cosa sono e come agiscono le mafie, raccontando diversi episodi da lui vissuti "in prima linea".

Gli alunni hanno mostrato vivo interesse e partecipazione apprezzando i video con i tg dell'epoca relativi agli attentati a Dalla Chiesa, Falcone e Borsellino, alla canzone "Pensa" di **Fabrizio Moro** con le immagini delle vittime delle mafie e al riassunto de "I cento passi" il film di **Marco Tullio Giordana** dedicato alla vita e all'omicidio di **Peppino Impastato**. Impossibile non emozionarsi per tutti i presenti quando il sovrintendente Abbonato ha descritto il clima e lo stato d'animo suo e di tanti colleghi nei giorni successivi alla strage di Capaci, in cui aveva meditato anche di lasciare la Polizia, trovando poi la forza di andare avanti consapevole che «lo Stato avrebbe avuto comunque la meglio sulla mafia».

La dottoressa **Maria Galvano**, docente della scuola di Rasura, promotrice e coordinatrice dell'incontro, ha ricordato che «questo appuntamento si pone in continuità con quanto realizzato dagli alunni in occasione della giornata dedicata al tema della violenza sulle don-

ne, del progetto sul bullismo e cyberbullismo e - ha precisato la docente - anche dell'incontro con il luogotenente **Antonio Sottile** comandante della stazione dei carabinieri di Morbegno, che ha magistralmente introdotto il tema della legalità, e di quello con il partigiano **Antonio Rusconi** in occasione del giorno della Memoria».

Molto soddisfatto per la testimonianza di Abbonato, il dirigente della scuola **Pier Luigi Labbadia**, che ha raccontato agli alunni alcune storie di mafia che hanno riguardato la Valtellina e ha ribadito «l'importanza del formare una coscienza civica e critica a partire già dalla scuola primaria per formare cittadini consapevoli e responsabili».

Gli alunni della primaria di Rasura hanno realizzato uno striscione appeso all'ingresso dell'edificio con su scritta la frase di **Gesualdo Bufalino** "La mafia sarà vinta da un esercito di maestre elementari" e hanno cantato la "canzone dei cento passi" al termine dell'incontro.

**S. Che.**



Alunni di Rasura sotto lo striscione da loro realizzato contro la mafia



Gli alunni di quinta della primaria di Rasura della Giulio Spini